



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CTIS053002: IIS LEONARDO

Scuole associate al codice principale:

CTPS05301C: LICEO SCIENTIFICO LEONARDO

CTRA053012: IPSAA A. M. MAZZEI

CTRI05301N: IPSIA MAIORANA + SABIN



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La variabilità tra classi è superiore a quella media, ci sono casi di singole classi che si discostano in positivo rispetto alla media della scuola e alcune che si discostano in negativo. La quota di studenti collocati nei livelli più bassi (1-2) è superiore rispetto alla media regionale e nazionale per italiano, per matematica è inferiore alla media nazionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. L'effetto scuola per le quinte è nella media rispetto Sicilia e Sud Isole, leggermente inferiore rispetto alla media nazionale. Per quanto riguarda l'INGLESE sia READING che LISTENING il Liceo Linguistico, Scientifico e Scienze applicate è superiore rispetto alla Sicilia e Sud Isole, inferiore rispetto all'Italia



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituzione già da tempo si impegna a far sviluppare, alla propria utenza, competenze chiave e di cittadinanza, competenze digitali, competenze relative allo spirito di iniziativa e imprenditorialità (capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi, assunzione di responsabilità, lavoro di squadra, ecc.) attraverso sia l'attivazione di specifici progetti formativi sia attraverso una didattica sensibile allo sviluppo delle capacità degli studenti di autoregolarsi nella gestione dei compiti e di esprimere capacità di iniziativa autonoma. La scuola è in possesso di schede di osservazione sistematiche e valutazione delle competenze chiave europee utilizzate nei PCTO e nella mobilità Internazionale studentesca; il consiglio di classe valuta il percorso formativo partendo anche da questi documenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti, soprattutto quelli dell'indirizzo liceale, in uscita dalla scuola, raggiungono risultati più che soddisfacenti nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. L'istituzione scolastica IIS Leonardo ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità e competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in maniera articolata secondo efficacia ed efficienza. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari e per il curriculum di istituto per l'Educazione civica (legge n.92/2019). La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento, griglie comuni per la valutazione degli studenti e condividono momenti di incontro e confronto per l'analisi degli esiti. La scuola realizza regolarmente interventi specifici di recupero, consolidamento e potenziamento (in itinere e/o in orario extracurricolare) a seguito della valutazione dei discenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha spazi e tempi abbastanza rispondenti all'apprendimento degli studenti nonostante l'eterogeneità e il numero degli studenti. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti vengono coinvolti in attività con l'uso delle nuove tecnologie e con la metodica di gruppo e realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove attività di relazione e socializzazione al suo interno e con il territorio tramite la solidarietà e l'intercultura. Le regole di comportamento sono oggetto di riflessione e ridefinizione nelle classi e nell'istituto attraverso gli spazi e i tempi assembleari ordinari e incontri con le istituzioni. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Il coinvolgimento dell'intero Consiglio di Classe consente, normalmente con successo, l'inserimento degli elementi più problematici, anche utilizzando figure specialistiche di supporto. Le attività didattiche sono talvolta differenziate, privilegiando l'uso degli strumenti multimediali e l'accompagnamento con studenti tutor. Il monitoraggio degli obiettivi raggiunti è periodico. La scuola collegialmente promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Nei Consigli di Classe interessati si redige per ogni alunno BES il PDP, si definiscono gli obiettivi educativi raggiungibili e le modalità di verifica degli esiti. Normalmente gli studenti con BES completano l'intero percorso quinquennale di studi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



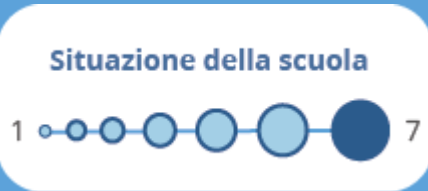
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi non è ben consolidata, ma si avvale di incontri informali spesso facilitati dalla vicinanza delle scuole stesse. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e a volte coinvolgono anche le famiglie (per l'orientamento in ingresso nel corso degli open-day). Quando gli opportuni finanziamenti l'hanno consentito, la scuola ha realizzato percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e talvolta anche le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università, e in attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola ha iniziato a monitorare i risultati delle proprie azioni di orientamento. Canali non ufficiali fanno intravedere che un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola monitora le attività che svolge, individua i compiti per il personale in riferimento all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento dei propri obiettivi. L'interazione comunicativa tra DS, docenti, famiglie e territorio favorisce la realizzazione di attività progettuali ricche e in linea con i tempi. La scuola anche condivide con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio la propria mission. Utilizza forme di strategia e di



monitoraggio sistematiche, che permettono comunque di orientare le strategie e di rendere costruttive le azioni. Le responsabilita' e i compiti del personale sono funzionali alle attivita' e alle priorita' individuate. Le risorse allocate nel Programma Annuale e i beni di proprieta' del Liceo sono sfruttati al meglio e risultano coerenti con gli obiettivi del PTOF.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove valide iniziative formative per i docenti e per il personale ATA. La formazione e la collaborazione in gruppi di lavoro ha una buona ricaduta sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute e promuove lo scambio e il confronto tra docenti. Sono presenti gruppi di lavoro



composti da insegnanti, che producono vari materiali e proposte didattiche di buona qualità'. Ci sono spazi per il confronto professionale tra colleghi. Da incentivare un'attiva partecipazione di tutti i componenti dei diversi dipartimenti e una maggiore osservanza di materiali, strumenti e criteri di valutazione per classi parallele.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha collaborazioni numerose con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio ed è riconosciuta come punto di riferimento culturale soprattutto per determinate iniziative. Ha integrato nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro



idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita del Liceo e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Mantenere i trasferimenti al di sotto del 4% e innalzare le competenze in uscita del 1^ e del 2^ biennio e alla fine del percorso formativo.

TRAGUARDO

Ridurre i debiti formativi in discipline di indirizzo e migliorare i risultati degli ammessi al successivo anno scolastico, riducendo sin dal primo quadrimestre la quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse, attraverso un più significativo coinvolgimento dei dipartimenti disciplinari.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare l'azione dei Dipartimenti disciplinari per una ricaduta positiva e ottimale sugli esiti delle prove parallele e , in generale, sul percorso formativo-didattico degli studenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Procedere a un confronto e a un monitoraggio statistico delle prove parallele svolte.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare l'efficacia delle attività di recupero.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare a promuovere e a incrementare attività di didattica laboratoriale.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere attività di "peer education" e tutoraggio tra compagni.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere e individuare attività e laboratori relativi alle STEAM.
7. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare ad attuare percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per aiutare gli studenti a superare le loro fragilità e insicurezze.
8. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
9. **Ambiente di apprendimento**
Consolidare l'azione dei Dipartimenti disciplinari per una ricaduta positiva e ottimale sugli esiti delle prove parallele e , in generale, sul percorso formativo-didattico degli studenti.
10. **Ambiente di apprendimento**
Continuare a promuovere e a incrementare attività di didattica laboratoriale.
11. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere e individuare attività e laboratori relativi alle STEAM.



12. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
13. **Inclusione e differenziazione**
Consolidare percorsi di mentoring e orientamento al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico per gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari.
14. **Inclusione e differenziazione**
Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato.
15. **Inclusione e differenziazione**
Continuare ad attuare percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per aiutare gli studenti a superare le loro fragilità e insicurezze.
16. **Inclusione e differenziazione**
Massima cura degli stati emotivi degli alunni fragili o con particolari situazioni di disagio socio-economico e familiare attraverso la realizzazione di uno sportello d'ascolto e un progetto di counseling psicologico.
17. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.
18. **Continuità e orientamento**
Implementare gli spazi destinati all'attività didattica, in previsione di un incremento del numero degli iscritti.
19. **Continuità e orientamento**
Far sì che i Dipartimenti disciplinari siano occasione di sperimentazione metodologica, di confronto, di produzione di materiali, di proposte di aggiornamento, di rilevazione degli standard di apprendimento degli studenti.
20. **Continuità e orientamento**
Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.
21. **Continuità e orientamento**
Continuare a effettuare progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare (Certificazioni linguistiche, visite guidate sul territorio e viaggi d'istruzione; scambi culturali, attività teatrali e sportive; attività di continuità e orientamento; attività di educazione all'ambiente e alla salute; solidarietà).
22. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Deve essere programmato il mantenimento costante della funzionalità di tutti i laboratori presenti nell'I.I.S. Leonardo e l'efficacia dei processi informatici.
23. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Devono essere programmati i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, dando la priorità a quelli collegati alla sicurezza.
24. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
La progettazione degli interventi da parte della scuola, beneficiaria del Piano di riduzione dei divari territoriali e Piano "Scuola 4.0" dovrà avvenire al fine di definire obiettivi specifici e mirati con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti.
25. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti che favoriscano la salute e il benessere psico-fisico.

26. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

27. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Progettare ed elaborare strumenti adeguati per l'inclusione degli studenti stranieri e per il superamento di vincoli, derivanti da situazioni familiari difficili.

28. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare il rendimento degli alunni meno motivati, riducendo il gap tra fascia di eccellenza e di mediocrità.

29. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio, che interagisce con le famiglie e con la comunità locale e territoriale.

30. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Educare le famiglie e gli studenti all'importanza che riveste il versamento del contributo volontario, per contribuire a implementare le risorse e i servizi che scuola offre alle famiglie.

31. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sviluppare negli studenti una cultura basata sul senso civico e su un agire responsabile nei confronti della collettività.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Innalzare il livello di preparazione degli studenti e mantenere a livelli bassi e poco significativi la variabilità tra classi, appartenenti allo stesso indirizzo o a indirizzi diversi.

TRAGUARDO

Procedere all'elaborazione di unità di apprendimento, orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare l'azione dei Dipartimenti disciplinari per una ricaduta positiva e ottimale sugli esiti delle prove parallele e, in generale, sul percorso formativo-didattico degli studenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Procedere a un confronto e a un monitoraggio statistico delle prove parallele svolte.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare l'efficacia delle attività di recupero.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare a promuovere e a incrementare attività di didattica laboratoriale.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere attività di "peer education" e tutoraggio tra compagni.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere e individuare attività e laboratori relativi alle STEAM.
7. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare ad attuare percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per aiutare gli studenti a superare le loro fragilità e insicurezze.
8. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
9. **Ambiente di apprendimento**
Consolidare l'azione dei Dipartimenti disciplinari per una ricaduta positiva e ottimale sugli esiti delle prove parallele e, in generale, sul percorso formativo-didattico degli studenti.
10. **Ambiente di apprendimento**
Continuare a promuovere e a incrementare attività di didattica laboratoriale.
11. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere e individuare attività e laboratori relativi alle STEAM.
12. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua



inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.

13. **Inclusione e differenziazione**
Consolidare percorsi di mentoring e orientamento al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico per gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari.
14. **Inclusione e differenziazione**
Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato.
15. **Inclusione e differenziazione**
Continuare ad attuare percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per aiutare gli studenti a superare le loro fragilità e insicurezze.
16. **Inclusione e differenziazione**
Massima cura degli stati emotivi degli alunni fragili o con particolari situazioni di disagio socio-economico e familiare attraverso la realizzazione di uno sportello d'ascolto e un progetto di counseling psicologico.
17. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.
18. **Continuità e orientamento**
Implementare gli spazi destinati all'attività didattica, in previsione di un incremento del numero degli iscritti.
19. **Continuità e orientamento**
Far sì che i Dipartimenti disciplinari siano occasione di sperimentazione metodologica, di confronto, di produzione di materiali, di proposte di aggiornamento, di rilevazione degli standard di apprendimento degli studenti.
20. **Continuità e orientamento**
Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.
21. **Continuità e orientamento**
Continuare a effettuare progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare (Certificazioni linguistiche, visite guidate sul territorio e viaggi d'istruzione; scambi culturali, attività teatrali e sportive; attività di continuità e orientamento; attività di educazione all'ambiente e alla salute; solidarietà).
22. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Deve essere programmato il mantenimento costante della funzionalità di tutti i laboratori presenti nell'I.I.S. Leonardo e l'efficacia dei processi informatici.
23. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Devono essere programmati i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, dando la priorità a quelli collegati alla sicurezza.
24. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
La progettazione degli interventi da parte della scuola, beneficiaria del Piano di riduzione dei divari territoriali e Piano "Scuola 4.0" dovrà avvenire al fine di definire obiettivi specifici e mirati con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti.
25. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti che favoriscano la salute e il benessere psico-fisico.



26. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
27. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Progettare ed elaborare strumenti adeguati per l'inclusione degli studenti stranieri e per il superamento di vincoli, derivanti da situazioni familiari difficili.
28. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare il rendimento degli alunni meno motivati, riducendo il gap tra fascia di eccellenza e di mediocrità'.
29. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Valorizzare la scuola come comunità' attiva, aperta al territorio, che interagisce con le famiglie e con la comunità' locale e territoriale.
30. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Educare le famiglie e gli studenti all'importanza che riveste il versamento del contributo volontario, per contribuire a implementare le risorse e i servizi che scuola offre alle famiglie.
31. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sviluppare negli studenti una cultura basata sul senso civico e su un agire responsabile nei confronti della collettività'.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Definire e valutare, sulla base di criteri definiti e condivisi anche nell'ottica della cittadinanza europea, le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza.

TRAGUARDO

Implementare la mobilità studentesca europea ed internazionale e gli scambi culturali. Migliorare gli stili relazionali e i rapporti sociali. Utilizzare abitualmente attività organizzative, cooperative, collaborative, di gruppo e laboratoriali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare l'azione dei Dipartimenti disciplinari per una ricaduta positiva e ottimale sugli esiti delle prove parallele e , in generale, sul percorso formativo-didattico degli studenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Procedere a un confronto e a un monitoraggio statistico delle prove parallele svolte.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare l'efficacia delle attività di recupero.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare a promuovere e a incrementare attività di didattica laboratoriale.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere attività di "peer education" e tutoraggio tra compagni.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere e individuare attività e laboratori relativi alle STEAM.
7. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare ad attuare percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per aiutare gli studenti a superare le loro fragilità e insicurezze.
8. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
9. **Ambiente di apprendimento**
Consolidare l'azione dei Dipartimenti disciplinari per una ricaduta positiva e ottimale sugli esiti delle prove parallele e , in generale, sul percorso formativo-didattico degli studenti.
10. **Ambiente di apprendimento**
Continuare a promuovere e a incrementare attività di didattica laboratoriale.
11. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere e individuare attività e laboratori relativi alle STEAM.
12. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua



- inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
13. **Inclusione e differenziazione**
Consolidare percorsi di mentoring e orientamento al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico per gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari.
 14. **Inclusione e differenziazione**
Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato.
 15. **Inclusione e differenziazione**
Continuare ad attuare percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per aiutare gli studenti a superare le loro fragilità e insicurezze.
 16. **Inclusione e differenziazione**
Massima cura degli stati emotivi degli alunni fragili o con particolari situazioni di disagio socio-economico e familiare attraverso la realizzazione di uno sportello d'ascolto e un progetto di counseling psicologico.
 17. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.
 18. **Continuità e orientamento**
Implementare gli spazi destinati all'attività didattica, in previsione di un incremento del numero degli iscritti.
 19. **Continuità e orientamento**
Far sì che i Dipartimenti disciplinari siano occasione di sperimentazione metodologica, di confronto, di produzione di materiali, di proposte di aggiornamento, di rilevazione degli standard di apprendimento degli studenti.
 20. **Continuità e orientamento**
Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.
 21. **Continuità e orientamento**
Continuare a effettuare progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare (Certificazioni linguistiche, visite guidate sul territorio e viaggi d'istruzione; scambi culturali, attività teatrali e sportive; attività di continuità e orientamento; attività di educazione all'ambiente e alla salute; solidarietà).
 22. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Deve essere programmato il mantenimento costante della funzionalità di tutti i laboratori presenti nell'I.I.S. Leonardo e l'efficacia dei processi informatici.
 23. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Devono essere programmati i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, dando la priorità a quelli collegati alla sicurezza.
 24. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
La progettazione degli interventi da parte della scuola, beneficiaria del Piano di riduzione dei divari territoriali e Piano "Scuola 4.0" dovrà avvenire al fine di definire obiettivi specifici e mirati con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti.
 25. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti che favoriscano la salute e il benessere psico-fisico.



26. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
27. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Progettare ed elaborare strumenti adeguati per l'inclusione degli studenti stranieri e per il superamento di vincoli, derivanti da situazioni familiari difficili.
28. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare il rendimento degli alunni meno motivati, riducendo il gap tra fascia di eccellenza e di mediocrità'.
29. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Valorizzare la scuola come comunità' attiva, aperta al territorio, che interagisce con le famiglie e con la comunità' locale e territoriale.
30. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Educare le famiglie e gli studenti all'importanza che riveste il versamento del contributo volontario, per contribuire a implementare le risorse e i servizi che scuola offre alle famiglie.
31. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sviluppare negli studenti una cultura basata sul senso civico e su un agire responsabile nei confronti della collettività'.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Promuovere attività di inserimento degli studenti nel mondo universitario e nel mondo del lavoro, dopo il conseguimento del diploma.

TRAGUARDO

Realizzare un sistema di monitoraggio dell'andamento degli studenti post-diploma, attraverso una raccolta dei dati dopo un anno (superamento dei test di ingresso, scelta della sede universitaria e dell'indirizzo di studi) e al termine del percorso triennale. Evitare la presenza di "Neet".



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare l'azione dei Dipartimenti disciplinari per una ricaduta positiva e ottimale sugli esiti delle prove parallele e , in generale, sul percorso formativo-didattico degli studenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Procedere a un confronto e a un monitoraggio statistico delle prove parallele svolte.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare l'efficacia delle attività di recupero.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare a promuovere e a incrementare attività di didattica laboratoriale.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere attività di "peer education" e tutoraggio tra compagni.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere e individuare attività e laboratori relativi alle STEAM.
7. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare ad attuare percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per aiutare gli studenti a superare le loro fragilità e insicurezze.
8. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
9. **Ambiente di apprendimento**
Consolidare l'azione dei Dipartimenti disciplinari per una ricaduta positiva e ottimale sugli esiti delle prove parallele e , in generale, sul percorso formativo-didattico degli studenti.
10. **Ambiente di apprendimento**
Continuare a promuovere e a incrementare attività di didattica laboratoriale.
11. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere e individuare attività e laboratori relativi alle STEAM.



12. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
13. **Inclusione e differenziazione**
Consolidare percorsi di mentoring e orientamento al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico per gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari.
14. **Inclusione e differenziazione**
Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato.
15. **Inclusione e differenziazione**
Continuare ad attuare percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per aiutare gli studenti a superare le loro fragilità e insicurezze.
16. **Inclusione e differenziazione**
Massima cura degli stati emotivi degli alunni fragili o con particolari situazioni di disagio socio-economico e familiare attraverso la realizzazione di uno sportello d'ascolto e un progetto di counseling psicologico.
17. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.
18. **Continuità e orientamento**
Implementare gli spazi destinati all'attività didattica, in previsione di un incremento del numero degli iscritti.
19. **Continuità e orientamento**
Far sì che i Dipartimenti disciplinari siano occasione di sperimentazione metodologica, di confronto, di produzione di materiali, di proposte di aggiornamento, di rilevazione degli standard di apprendimento degli studenti.
20. **Continuità e orientamento**
Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.
21. **Continuità e orientamento**
Continuare a effettuare progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare (Certificazioni linguistiche, visite guidate sul territorio e viaggi d'istruzione; scambi culturali, attività teatrali e sportive; attività di continuità e orientamento; attività di educazione all'ambiente e alla salute; solidarietà).
22. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Deve essere programmato il mantenimento costante della funzionalità di tutti i laboratori presenti nell'I.I.S. Leonardo e l'efficacia dei processi informatici.
23. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Devono essere programmati i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, dando la priorità a quelli collegati alla sicurezza.
24. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
La progettazione degli interventi da parte della scuola, beneficiaria del Piano di riduzione dei divari territoriali e Piano "Scuola 4.0" dovrà avvenire al fine di definire obiettivi specifici e mirati con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti.
25. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



- Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti che favoriscano la salute e il benessere psico-fisico.
26. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
 27. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Progettare ed elaborare strumenti adeguati per l'inclusione degli studenti stranieri e per il superamento di vincoli, derivanti da situazioni familiari difficili.
 28. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare il rendimento degli alunni meno motivati, riducendo il gap tra fascia di eccellenza e di mediocrità'.
 29. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Valorizzare la scuola come comunità' attiva, aperta al territorio, che interagisce con le famiglie e con la comunità' locale e territoriale.
 30. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Educare le famiglie e gli studenti all'importanza che riveste il versamento del contributo volontario, per contribuire a implementare le risorse e i servizi che scuola offre alle famiglie.
 31. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sviluppare negli studenti una cultura basata sul senso civico e su un agire responsabile nei confronti della collettività'.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'I.I.S. Leonardo mira: a realizzare una scuola inclusiva atta a garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, dando risposta ai bisogni educativi di ciascuno e garantendo un elevato livello di preparazione in uscita; a garantire un'offerta formativa di alto livello, secondo principi di equità e di pari opportunità; a promuovere il benessere fisico e psicologico degli studenti, educando al dialogo, alla valorizzazione di sé, ai valori della legalità; a promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione al recupero delle competenze e degli aspetti motivazionali di quelli a rischio di dispersione; a consolidare le attività di recupero che si sono rivelate efficaci per gli studenti in difficoltà e a implementare percorsi atti alla valorizzazione delle eccellenze. Inoltre la scuola si propone di: consolidare le capacità critiche, creative, relazionali, progettuali e operative; contribuire all'interiorizzazione dei valori della convivenza civile con l'ausilio di un insegnamento trasversale dell'Educazione civica; di favorire l'inserimento attivo e responsabile nel contesto ambientale e socio-culturale del territorio; di ottenere risultati omogenei fra le varie classi in prove strutturate intermedie e finali; di ridurre la variabilità fra le classi; di attivare percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento.